



**MINORI:** 'ASILI NIDO IN ITALIA', IL REPORT NAZIONALE DI **CON I BAMBINI** E OPENPOLIS (2) =

(Adnkronos) - Importante è anche il come si raggiunge l'obiettivo. "Abbiamo imparato grazie ai 384 progetti sostenuti dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile -prosegue Rossi Doria- che è di decisiva importanza puntare sulle comunità educanti che garantiscono di raggiungere tutti i piccoli e di rafforzare anche l'azione educativa dei genitori grazie a 'alleanze educative' tra scuola, famiglie, privato sociale, civismo educativo, istituzioni locali. Sono 6.700 i soggetti oggi messi in rete. Il dialogo, l'ascolto, la cooperazione, il fare sistema in particolare sul tema dell'educazione dei più piccoli, soprattutto nelle aree più fragili, è la strada maestra".

A fronte di un centro-nord che ha quasi raggiunto l'obiettivo europeo (32%) e dove in media 2/3 dei comuni offrono il servizio, nel Mezzogiorno i posti ogni 100 bambini sono solo 13,5, e il servizio è garantito in meno della metà dei comuni (47,6%). La differenza è di 18,5 punti. A Bolzano quasi 7 posti ogni 10 bambini. A Catania e Crotone quasi 5 su 100 bambini. Ai primi posti si collocano Valle d'Aosta (45,7%, cioè quasi 1 posto nei servizi socio-educativi per la prima **infanzia** ogni 2 bimbi residenti), Umbria (42,7%), Emilia Romagna (39,2%) e Toscana (36,2%). Al Sud, ad eccezione della Sardegna che supera la media nazionale (29,3%), vanno oltre la soglia del 20% (ovvero più di un posto ogni 5 bambini) Abruzzo e Molise, mentre Puglia e Basilicata si attestano poco sotto il 17% e con maggiore distanza si collocano Campania (11%), Sicilia (10%) e Calabria (9,4%).

Tutte le province emiliane e romagnole (tranne Piacenza, che è comunque al 25,8%), superano i 33 posti ogni residenti tra 0 e 2 anni. In Toscana 6 province superano la soglia del 33%, una (Arezzo, 32,7%) l'ha praticamente raggiunta e le altre 3 sono poco sotto, con dati superiori al 29%. Di contro, sono tutte meridionali le 8 province che non raggiungono un posto ogni 10 bambini residenti: Trapani (9,7%), Napoli (8,9%), Ragusa (8,7%), Catania (8,1%), Palermo (8%), Cosenza (7,7%), Caserta (6,6%), Caltanissetta (6,2%). (segue)

(Rex/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222  
27-APR-21 12:30

